



Verbale n. 19/2013 Seduta del 19 dicembre 2013

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Il giorno 19 dicembre 2013, alle ore 15,00 presso la Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, è stata convocata la Conferenza Stato-Regioni (con nota CSR prot. n. 5384 P-4.23.2.21 del 12/12/ 2013 ed integrata con nota CSR prot.n. 5506 P-4.23.2.21 del 18/12/2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 5 dicembre 2013.

- 1) Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in materia di ammortizzatori sociali in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.4/2013/14 (Servizio I)

 Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85.
- 2) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2012. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2013/54 (Servizio II)
 Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi per le attività dei Centri di riferimento interregionali per i trapianti, di cui all'articolo 2ter, comma 3, decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito, con modificazioni dalla legge 26 maggio 2004, n. 138. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/84 (Servizio III)

 Accordo ai sensi dell'articolo 2ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138.
- Intesa sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi di cui agli articoli 10 comma 8, 12 comma 4, 16 comma 3 e 17 comma 2 della legge 1°aprile 1999, n.91 recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/83 (Servizio III) Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.





- Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministro della salute di ammissione al finanziamento dei progetti inviati dalle Regioni Abruzzo e Calabria per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2011. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/82 (Servizio III) Approvazione ai sensi del punto 7 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 20 aprile 2011 (Rep. atti n. 84/CSR).
- Informativa del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie sulla avvenuta presentazione della relazione concernente l'attività svolta dalla STEM nel triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del regolamento recante "Costituzione e funzionamento della Struttura Tecnica di Monitoraggio Paritetica".
- 7) Designazione, in sostituzione, di un componente in seno alla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA) Codice sito: 4.13/2013/29 (Servizio IV)

 Designazione ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 14 novembre 2000, n. 338.
- 8) Designazione di un rappresentante delle Regioni nel Gruppo di coordinamento dell'Osservatorio sul calcestruzzo e sul calcestruzzo armato. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2013/16 (Servizio IV)

 Designazione ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Riconoscimento del sistema di qualità nazionale Olio extravergine di Oliva denominato Alta Qualità riconosciuto a livello nazionale in conformità dell'articolo 22, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1974/2006". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/99 (Servizio VI) Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali concernenti l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n.299/2013 della Commissione del 26 marzo 2013, recante modifica del regolamento (CEE) 2568/91, relativo alle caratteristiche degli oli d' oliva e degli oli di sansa d' oliva nonché ai metodi ad essi attinenti". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2013/41 (Servizio VI) Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- Intesa sullo schema di decreto interministeriale recante "Piano d'azione nazionale per l'uso dei sostenibile dei prodotti fitosanitari", ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 14 agosto 2012 n. 150 concernente "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo dei pesticidi". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2013/49 (Servizio VI) Intesa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.





- 12) Intesa sulla proposta di Programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (controlli funzionali-CCFF) svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico Anno 2013. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2013/50 (Servizio VI)

 Intesa ai sensi dell'articolo 47. comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.
- 13) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'articolo 1 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2013/21 (Servizio I)
 Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.
- 14) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2013. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2013/20 (Servizio I)

 Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e successive modificazioni.
- 15) Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/95A (Servizio III)
 Intesa ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.
- 16) Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/95B (Servizio III) Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- 17) Intesa sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni dei fondi di cui all'art. 2, comma 307 della legge 24 dicembre 2007, n.244, recante risorse stanziate per consentire ai centri regionali per i trapianti, di cui all'art. 10 della legge 1°aprile 1999, n. 91, l'effettuazione di controlli e interventi finalizzati alla promozione e alla verifica della sicurezza della rete trapiantologica. Annualità 2013. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/94 (Servizio III)

 Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Hu



Presidenza del Consialio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 151, in attuazione della Direttiva 2012/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 aprile 2012, che modifica la Direttiva 2001/112/CE del Consiglio, concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana. (POLITICHE EUROPEE - SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2013/31 (Servizio IV)

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.







Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **DELRIO***; il Ministro per l'integrazione, **KYENGE**; il Viceministro del lavoro e delle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **D'ANGELIS**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **ROSSI DORIA**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **DELL'ARINGA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla salute, **FADDA**;

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia-Romagna, ERRANI; il Presidente della Regione Molise, DI LAURA FRATTURA; il Presidente della Regione Abruzzo, CHIODI; il Presidente della Regione Umbria, MARINI; il Presidente della Regione Valle d'Aosta, ROLLANDIN; l'Assessore della Regione Sardegna, CONTU; l'Assessore della Regione Toscana, SIMONCINI; l'Assessore della Regione Toscana, MARRONI; l'Assessore della Regione Piemonte, QUAGLIA; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, LUSENTI;

Svolge le funzioni di Segretario, **MARINO**, Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.





TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro DELRIO** pone all'approvazione della Conferenza il verbale della seduta del 5 dicembre 2013

Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato- Regioni approva il verbale.

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 1) dell'ordine del giorno, che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in materia di ammortizzatori sociali in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere negativo, salvo l'accoglimento di alcune questioni pregiudiziali e degli emendamenti contenuti nel documento che consegna **(AII.1/a)**. In particolare, la Conferenza delle Regioni denuncia la situazione di grave tensione sociale, ai limiti dell'ordine pubblico, determinata dall'incertezza della copertura finanziaria degli interventi relativi al 2013, e fa presente che laddove non fossero garantite certezze sull'integrale copertura finanziaria resa necessaria dall'applicazione dei nuovi criteri, e non fossero accolte le modifiche relative alla gestione delle procedure (in particolare con riferimento al monitoraggio effettuato dall'INPS), potrebbe non essere possibile proseguire nella gestione per conto dello Stato degli ammortizzatori in deroga, con la conseguente restituzione agli organi statali della relativa funzione di autorizzazione.

Il **Sottosegretario DELL'ARINGA** afferma di comprendere le difficoltà che le Regioni incontrano nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e di essere consapevole dell'ormai annoso problema delle risorse, ritenute insufficienti a far fronte alle necessità imposte dalle crisi aziendali dei territori regionali.

Riferisce che il Ministro del lavoro e il Ministro dell'economia e dell'economia e delle finanze hanno predisposto una bozza relativa ai criteri di concessione degli ammortizzatori in deroga, come previsto dal decreto-legge n. 54 del 2013: tale bozza, seppure con qualche ritardo è stata predisposta e deve essere sottoposta al parere obbligatorio delle Regioni e delle competenti Commissioni parlamentari, sentite le parti sociali. Fa presente, quindi, che oggi i Ministeri competenti sono nella fase di raccogliere tali i pareri non vincolanti ma obbligatori; sono state sentite le parti sociali, che sono entrate nel merito dei criteri e hanno formulato numerose obiezioni, di cui naturalmente se ne terrà conto. Successivamente, dopo aver acquisito il parere obbligatorio della Conferenza Stato-Regioni, la bozza verrà trasmessa alle Commissioni parlamentari. Dopodiché, naturalmente, il Governo sarà libero di adottare il provvedimento che riterrà opportuno, tenendo conto di tutte le osservazioni e le proposte presentate.

Sottolinea che la presa di posizione delle Regioni sembra porre quasi una condizione pregiudiziale, prima ancora di entrare nel merito della valutazione dei nuovi criteri che riguardano tra l'altro la platea dei beneficiari, i tempi massimi di concessione degli ammortizzatori, il monitoraggio da parte del Ministero e dell'INPS. Sembra, quindi, che le Regioni non intendano discutere sul merito dei criteri prima che pregiudizialmente vengano risolte le due questioni poste. Precisa che il monitoraggio effettuato dall'INPS è un aspetto di merito, sul quale si stanno

4



raccogliendo anche i pareri delle parti sociali oltre a quelli delle Commissioni parlamentari. Assicura la disponibilità a riconsiderare le modalità con cui questo monitoraggio dell'attività delle Regioni deve essere svolto e sul quale le Regioni possono esprimere anche dei suggerimenti, delle richieste, che verranno valutati dai due Ministeri ed eventualmente modificare i contenuti della bozza.

Osserva che la pregiudiziale relativa alle risorse è più problematica; infatti, le risorse finanziarie sono state indicate nella legge di stabilità, nella misura di un miliardo di euro, confermando quanto già previsto dalla legge n. 92 del 2012 (cd legge Fornero), e sono stati ulteriormente stanziati 600 milioni di euro. Per il prossimo anno, per finanziare gli ammortizzatori sociali si potranno utilizzare queste dotazioni per affrontare i problemi a livello delle singole Regioni e anche a livello nazionale, in quanto vi sono alcune vertenze generali che riguardano imprese multilocalizzate, cioè localizzate in più Regioni, che vengono risolte a livello nazionale.

Ricorda inoltre che prenderanno il via i fondi di solidarietà, come prevede la legge: il Governo nutre la ragionevole aspettativa che il complesso delle misure adottate e le relative risorse finanziarie siano coerenti con le esigenze derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di concessione degli ammortizzatori sociali. Sebbene consapevole della difficoltà di fare previsioni, ritiene che si tratti di risorse adeguate; resta in ogni caso ampia la disponibilità ad estendere alle Regioni il confronto in atto con le parti sociali e con le Commissioni parlamentari.

Sottolinea che sarebbe già un passo avanti che questo complesso di misure possa permettere alle Regioni e al Governo di affrontare il 2014 programmando la loro attività senza ricorrere, com'è successo quest'anno, a continui rifinanziamenti o peggio, costringendo le Regioni a sospendere il finanziamento degli ammortizzatori, e lasciando quindi senza copertura lavoratori e aziende. Precisa che il Governo ritiene che tale complesso di interventi, di misure e di nuovi istituti, siano tali da poter affrontare la situazione del 2014 con qualche elemento di tranquillità maggiore di quanto non sia successo nel 2013.

Crede che le pregiudiziali poste dalle Regioni debbano essere superate prima di entrare nel merito dei criteri e ribadisce che il monitoraggio dell'INPS rientra nella parte delle novità, nel merito, dei nuovi criteri. Anche da questo punto di vista, è disponibile ad accogliere e ridiscutere le proposte avanzate, che naturalmente dovranno essere esaminate con il Ministero dell'economia, trattandosi di un decreto interministeriale.

Conclude affermando di trovarsi comunque in difficoltà a dare assicurazioni sull'adeguatezza delle risorse finanziarie in corrispondenza ai nuovi criteri, prima ancora di discutere dei criteri stessi.

Il **Ministro DELRIO**, nel dare parola all'assessore Simoncini, chiede se sia possibile conoscere quali siano le risorse necessarie per l'integrale copertura del fabbisogno per l'anno 2013, atteso che il Sottosegretario Dell'Aringa ha fatto riferimento a complessivi 1,6 miliardi di euro.

L'Assessore SIMONCINI afferma che i nuovi criteri colpiscono in particolare i giovani,





dunque i soggetti più deboli del mercato del lavoro, tolgono le possibilità di copertura dei lavoratori in somministrazione, dei lavoratori degli studi professionali e degli apprendisti, e che viene inoltre ridotto l'ambito dei datori di lavoro che possono richiedere la cassa in deroga, con il risultato di acuire le differenze tra il grado di copertura sociale riconosciuto alle grandi aziende rispetto a quelle piccole, oltre che di determinare un aggravio nelle procedure di presentazione della domanda.

Sottolinea che il decreto, in riferimento alla mobilità, paradossalmente rischia di amplificare il fenomeno che si dichiara di voler contrastare, cioè l'uso distorto degli ammortizzatori in deroga come sostituzione del salario di cittadinanza. Lo strumento dell'ammortizzatore in deroga, che pure è un intervento ritenuto importante e fondamentale per accompagnare il lavoratore nel breve periodo di una crisi di mercato o aziendale o quando vi è necessità di un suo momentaneo e circoscritto collocamento a riposo, risulta nell'attuale proposta del Governo fortemente ridotto.

Riprendendo la domanda posta dal Ministro Delrio, risponde che per riuscire a far fronte alle richieste pervenute nel 2013 manca circa un miliardo di euro. Nel caso della Regione Toscana, le risorse assegnate dal Governo sono esaurite il 30 giugno scorso. Se arriverà una parte dei 330 milioni che il Governo ha annunciato di erogare, si potranno coprire le autorizzazioni fino al mese di luglio; alcune Regioni potranno arrivare fino a settembre, altre fino a ottobre, ma prevede che nessuno arriverà al 31 dicembre 2013.

Ai nuovi e uniformi criteri a livello nazionale che il Governo intende introdurre dovrà corrispondere una copertura degli oneri certa e integrale. Ribadisce che le Regioni, rinnovando la posizione già assunta in più occasioni, in sede di Conferenza, ritengono non più sostenibile l'attuale sistema degli ammortizzatori sociali in deroga e chiedono una riforma dello stesso in chiave universalistica, al fine di garantire una uguale copertura a tutti i lavoratori, sia per quelli che fanno richiesta nei primi mesi dell'anno sia per quelli che la fanno alla fine dell'anno.

Evidenzia che il ruolo delle Regioni appare svilito sia sul piano procedurale che su quello sostanziale. Ciò appare evidente, con riferimento ai procedimenti autorizzatori che implicano l'invio delle domande esclusivamente all'INPS, il quale le valuta rispetto ai criteri e, se le reputa accogli bili, chiede alla Regione di deliberare, anche quando la Regione non ha più risorse da erogare ed è costretta a ricoprire il ruolo di che non può accogliere le domande. Ne consegue che l'invio delle domande da parte delle aziende dovrebbe essere fatto direttamente ed esclusivamente alle Regioni.

Il Sottosegretario DELL'ARINGA dichiara di essere consapevole del fatto che si tratta di un problema delicato dal punto di vista sociale e impegnativo dal punto di vista economico, e che è dunque opportuno riservare una particolare attenzione politica alle modifiche del sistema. Concorda su alcune delle considerazioni formulate dall'Assessore Simoncini, ma sottolinea l'importanza di gestire la fase di transizione in cui ci si trova, anche affrontando le contraddizioni che sono insite nello strumento, il quale – ricorda – all'inizio veniva finanziato dallo Stato, ma anche dalle Regioni, seppure con fondi comunitari. Non desidera aprire una polemica su questo aspetto, ma non può non sottolineare che, quando c'è il cofinanziamento di uno strumento, esiste





una corresponsabilità, se è vero che ora le risorse finanziarie provengono solo dallo Stato, è pure evidente che nell'istituto è implicito un vincolo finanziario, nella misura in cui è stanziato un budget. La circostanza non può essere ignorata: la preoccupazione del Governo è quella di creare un complesso di regole e di misure che facciano sì che quel budget sia credibile, sostenibile e che non duri pochi mesi soltanto..

Ricorda come gli ammortizzatori in deroga non facciano nascere dei diritti, come nel caso del sussidio di disoccupazione che spetta a tutti quelli che si trovano in determinate condizioni. Al la cassa integrazione, ordinaria e straordinaria, viene non indiscriminatamente, ma solo laddove si ritenga, in modo discrezionale, che ricorrano delle circostanze eccezionali, sebbene non dettagliatamente precisate nella legge, e comunque in presenza di prospettive di ricollocazione. Si rende conto peraltro della difficoltà a cui sono esposte le Regioni nell'esercitare tale discrezionalità, e nel dover decidere nel rispetto del vincolo finanziario e di quello temporale, in presenza di situazioni spesso drammatiche. Si sarebbe potuto lasciare il solo vincolo finanziario - purché a fronte di uno stanziamento credibile - e lasciare completa discrezionalità alle Regioni; il Parlamento ha deciso invece di introdurre nuovi criteri. Ma da quei criteri non derivano comunque dei diritti soggettivi, e si deve continuare a far valere il vincolo della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie. Conferma, in ogni caso, l'ampia apertura politica a rivedere la situazione, nel senso indicato dalle Regioni, tenendo conto anche delle valutazioni del Parlamento e delle parti sociali.

Il **Ministro DELRIO** comunica che il Sottosegretario dell'Economia, Baretta, ha avvisato che avrebbe avuto difficoltà ad arrivare in tempo, a causa di un non prorogabile impegno istituzionale.

L'**Assessore SIMONCINI**, pur apprezzando l'impegno assunto dal Sottosegretario, conferma il parere negativo delle Regioni,

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

ESPRIME PARERE NEGATIVO salvo accoglimento delle richieste contenute nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in materia di ammortizzatori sociali in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, trasmesso, con nota n. 29/0005037/L del 27 novembre 2013, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
 (All.1)

A)



Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 2) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2012".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

SANCISCE L'INTESA ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dal medesimo articolo 2, comma 4, per l'anno 2012, trasmesso, con nota n. 28782 dell'11 dicembre 2013, dal Ministero dell'economia e delle finanze che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
 (All.2)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 3) dell'ordine del giorno, che reca: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi per le attività dei Centri di riferimento interregionali per i trapianti, di cui all'articolo 2ter, comma 3, decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito, con modificazioni dalla legge 26 maggio 2004, n. 138".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA a nome delle Regioni esprime parere favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione dell'articolo 2ter, comma 3, del decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, concordano sulla ripartizione dei fondi per l'anno 2013, per un importo complessivo pari a euro 34.454,00, come di seguito esplicitata:

A) la somma di euro 11.484.66 viene assegnata all'Ospedale Maggiore IRCCS Policlinico di Milano per il funzionamento del NITp;

B) la somma di euro 11.484,67 viene assegnata alla l'Organizzazione Toscana Trapianti di Firenze per il funzionamento dell'AIRT;

C) la somma di euro 11.484.67 viene assegnata all'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I di Roma per il funzionamento dell'OCST. (All.3)





Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 4) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi di cui agli articoli 10 comma 8, 12 comma 4, 16 comma 3 e 17 comma 2 della legge 1°aprile 1999, n.91 recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti".

Il **Presidente Di LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 ESPRIME INTESA sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno2013, dei fondi di cui agli artt. 10 comma 8, 12 comma 4, 16 comma 3 e 17 comma 2 della legge 1°aprile 1999, n.91, recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti".
 (All.4)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 5) dell'ordine del giorno, che reca: "Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministro della salute di ammissione al finanziamento dei progetti inviati dalle Regioni Abruzzo e Calabria per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2011".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, approva la proposta del Ministro della Salute.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 APPROVA ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la proposta del Ministro della salute di ammissione al finanziamento dei progetti inviati dalle Regioni Abruzzo e Calabria per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2011.

 (AII.5)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 6) dell'ordine del giorno, che reca: "Informativa del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie sulla avvenuta presentazione della relazione concernente l'attività svolta dalla Struttura tecnica di monitoraggio paritetica (STEM) nel triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del regolamento recante "Costituzione e funzionamento della Struttura tecnica di monitoraggio paritetica".

An



Il **Presidente DI LAURA FRATTURA,** a nome delle Regioni, prende atto dell'informativa del Ministro degli Affari regionali e le autonomie.

La relazione della STEM sarà resa disponibile sul sito della Conferenza.

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 7) dell'ordine del giorno, che reca: "Designazione, in sostituzione, di un componente in seno alla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa l'Ing. Mario Nigro, esperto della Regione Calabria, per la sostituzione di cui trattasi e consegna la designazione (All.6/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 DESIGNA l'ing. Mario NIGRO, esperto della Regione Calabria, in sostituzione dell'Arch. Saverio Putortì, membro dimissionario, quale componente della Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari.
 (All.6)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 8) dell'ordine del giorno, che reca:" Designazione di un rappresentante delle Regioni nel Gruppo di coordinamento dell'Osservatorio sul calcestruzzo e sul calcestruzzo armato".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Pertanto il punto viene rinviato

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 9) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Riconoscimento del sistema di qualità nazionale Olio extravergine di Oliva denominato Alta Qualità riconosciuto a livello nazionale in conformità dell'articolo 22, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1974/2006".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto per un ulteriore approfondimento istruttorio.

Il **Sottosegretario CASTIGLIONE** sottolinea l'importanza che il Governo annette al provvedimento. Ricorda che era stata raggiunta un'intesa con le Regioni, per cui, pur acconsentendo al rinvio, ribadisce l' intenzione di giungere velocemente all'approvazione del decreto.

Pertanto il punto viene rinviato





CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 10) dell'ordine del giorno, che reca:" Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali concernenti l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n.299/2013 della Commissione del 26 marzo 2013, recante modifica del regolamento (CEE) 2568/91, relativo alle caratteristiche degli oli d' oliva e degli oli di sansa d' oliva nonché ai metodi ad essi attinenti".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa sul testo come modificato nella riunione tecnica del 10 dicembre 2013.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali concernenti l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 299/2013 della Commissione del 26 marzo 2013, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2568/91, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti". (All.7)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 11) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sullo schema di decreto interministeriale recante "Piano d'azione nazionale per l'uso dei sostenibile dei prodotti fitosanitari", ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 14 agosto 2012 n. 150 concernente "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo dei pesticidi".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 14 agosto 2012 n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo dei pesticidi".
 (All.8)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 12) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sulla proposta di Programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del





DI TRENTO E BOLZANO

latte e/o della carne (controlli funzionali-CCFF) svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico - Anno 2013".

Il **Presidente Di LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa, con la raccomandazione che per il 2014 il Programma sia presentato all'inizio dell'anno.

Il Sottosegretario CASTIGLIONE accoglie la raccomandazione.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

SANCISCE INTESA sulla proposta di Programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la
produzione del latte e/o della carne (controlli funzionali - CCFF) svolti dalle associazioni degli
allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico-Anno 2013.
(All.9)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 13) dell'ordine del giorno, che reca:" Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'articolo 1 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128."

Il **Presidente Di LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa, con alcune proposte di modifica contenute nel documento che consegna **(All.10/a)**.

Il **Presidente ROLLANDIN** dà atto al Sottosegretario Rossi Doria di aver risolto la questione che era stata segnalata con riferimento alla Regione Valle d'Aosta.

Il Sottosegretario ROSSI DORIA conferma la predisposizione della nuova tabella di riparto in cui è inserita anche la Regione Valle d'Aosta.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• SANCISCE L'INTESA ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'articolo 1 del decreto-





legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, trasmesso, con nota n. 002572 del 16 dicembre 2013, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con le modifiche richieste dalle Regioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante. (All.10)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 14) dell'ordine del giorno, che reca: "Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2013".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente il riparto del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2013, trasmesso, con nota n. 0025664 del 13 dicembre 2013, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

(All.11)

Il **Ministro DELRIO** annuncia che sarà rinviata alle ore 18 la discussione dei punti n. 15 e n. 16 dell'ordine del giorno, che rispettivamente recano:

- "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013"
- "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013".

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 17) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni dei fondi di cui all'art. 2, comma 307 della legge 24 dicembre 2007, n.244, recante risorse stanziate per consentire ai centri regionali per i trapianti, di cui all'art. 10 della legge 1°aprile 1999, n. 91, l'effettuazione di controlli e interventi finalizzati alla promozione e alla verifica della sicurezza della rete trapiantologica. Annualità 2013".





DI TRENTO E BOLZANO

all'intesa.

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• ESPRIME INTESA sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni dei fondi di cui all'art. 2, comma 307 della legge 24 dicembre 2007, n.244, recante risorse stanziate per consentire ai centri regionali per i trapianti, di cui all'art. 10 della legge 1°aprile 1999, n. 91, l'effettuazione di controlli e interventi finalizzati alla promozione e alla verifica della sicurezza della rete trapiantologica, per l'annualità 2013.

(All.12)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame un punto non iscritto nell'ordine del giorno concernente la proposta del Ministro della salute, relativa all'approvazione del progetto interregionale per l'anno 2013 dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, esprime a nome delle Regioni parere favorevole all'approvazione della proposta.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

APPROVA il progetto interregionale per l'anno 2013 dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà, come da Allegato sub A, parte integrante dell'atto

(AII.13)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 18) dell'ordine del giorno, che reca:" Parere sullo schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 151, in attuazione della Direttiva 2012/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 aprile 2012, che modifica la Direttiva 2001/112/CE del Consiglio, concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano





- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 151, in attuazione della Direttiva 2012/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 aprile 2012, che modifica la Direttiva 2001/112/CE del Consiglio, concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana. (All.14)
- Il **Ministro DELRIO** pone all'approvazione il calendario delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata per il periodo gennaio-luglio 2014 e subito dopo sospende la seduta rinviandola alle ore 18,00.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approva il seguente calendario delle Conferenze Stato-Regioni.

• giovedì 16 gennaio 2014
• giovedì 20 febbraio 2014
• giovedì 13 marzo 2014
• giovedì 10 aprile 2014
giovedì 30 aprile 2014
• giovedì 15 maggio 2014
• giovedì 12 giugno 2014
• giovedì 10 luglio 2014
• giovedì 31 luglio 2014

La seduta è sospesa alle ore 15,50 e riprende alle ore 18,10

Il Ministro DELRIO riprende i lavori ponendo all'esame il punto n.15) dell'ordine del giorno che reca: "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013"

Il **Presidente ERRANI** esprime avviso favorevole all'intesa, e rinvia alla prima occasione possibile l'espressione di un'intesa sul riparto del Fondo di premialità, sulla base





dell' emendamento inserito nella legge di stabilità.

Il Sottosegretario FADDA esprime soddisfazione per l'accordo raggiunto.

Il **Presidente CHIODI** fa presente che grazie al contributo di solidarietà, frutto di un accordo del 2011 a favore della sanità abruzzese per il terremoto dell'Abruzzo, è prevista in favore della regione Abruzzo una seconda *tranche* di 15 milioni di euro, che deve essere inserita nella Tabella A.

Il Sottosegretario FADDA concorda.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• **ESPRIME INTESA** sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013, come da Allegato A, parte integrante del presente atto. **(All.15)**

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 16) dell'ordine del giorno, che reca: "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013".

Il Presidente ERRANI, a nome della Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013, come da Allegato A, parte integrante del presente atto. (All.16)

Il **Ministro DELRIO** nel ringraziare gli intervenuti, formula gli auguri per le prossime festività e dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-Regioni alle ore 18,15.

IL SEGRETARIO Roberto G. Marino

Hr

L PRESIDENTE Graziano Belrio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P.1

All. 1/a DOC. REG.E PROV. AUT.
All.1 REP. ATTI N. 190/CSR del 19 dicembre 2013

P.2

All. 2 REP. ATTI N. 178/CSR del 19 dicembre 2013

P.3

All. 3 REP. ATTI N. 193/CSR del 19 dicembre 2013

P.4

All.4 REP. ATTI N. 191/CSR del 19 dicembre 2013

P.5

All.5 REP. ATTI N. 182/CSR del 19 dicembre 2013

P.7

All.6/a DOC. REG.E PROV. AUT. All.6 REP. ATTI N. 186/CSR del 19 dicembre 2013

P.10

All.7 REP. ATTI N. 187/CSR del 19 dicembre 2013

P.11

All.8 REP. ATTI N. 188/CSR del 19 dicembre 2013

P.12

All.9 REP. ATTI N. 185/CSR del 19 dicembre 2013

P.13

All.10/a DOC. REG.E PROV. AUT All.10 REP. ATTI N. 183/CSR del 19 dicembre 2013

P.14

All.11 REP. ATTI N. 184/CSR del 19 dicembre 2013

P.17

All.12 REP. ATTI N. 189/CSR del 19 dicembre 2013

Hu



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

P. non iscritto all'odg

All. 13 REP. ATTI N. 180/CSR del 19 dicembre 2013

P.18

All.14 REP. ATTI N. 192/CSR del 19 dicembre 2013

P. 15

All. 15 REP. ATTI N. 181/CSR del 19 dicembre 2013

P. 16

All.16 REP. ATTI N. 179/CSR de 19 dicembre 2013

